

Contro le aggressioni fasciste

Sabato gli studenti in lotta per rinnovare la scuola

Appuntamento alle 9,30 a piazza Esedra e corteo fino a piazza di Siena - La mobilitazione indetta dai comitati unitari - Esito negativo di una riunione col provveditore



Una recente manifestazione degli studenti dei comitati unitari davanti al provveditorato agli studi

Gli studenti romani sabato si asterranno dalle lezioni e daranno vita a un corteo che partirà alle 9,30 da piazza Esedra per raggiungere piazza di Siena. La protesta è stata indetta dai comitati unitari contro le aggressioni fasciste e la mancata conclusione della vertenza aperta fin dall'inizio dell'anno scolastico...

La manifestazione assume particolare importanza in questi giorni in cui le squadre dei neofascisti hanno attuato nuove brutate contro i giovani. Nel trattamento della Resistenza è detto nel comunicato degli studenti «i comitati unitari chiamano le masse studentesche all'unità alla vigilanza, alla lotta offensiva sul terreno delle riforme per radicare le basi sociali del fascismo».

La commemorazione dei 335 martiri del nazifascismo

Solenne cerimonia alle Ardeatine

Hanno partecipato alla manifestazione i familiari delle vittime, esponenti della Resistenza, dei partiti democratici, dei sindacati - Per il PCI erano presenti Amendola, Carla Capponi, Vetere e Trombadori - Il discorso del ministro Andreotti - Il consiglio provinciale condanna le aggressioni fasciste - Presa di posizione dei comitati studenteschi

Circa 2 mila cittadini hanno partecipato ieri mattina alla solenne cerimonia della commemorazione dei 335 martiri delle Fosse Ardeatine mentre cresce nella città la mobilitazione antifascista per isolare i fascisti, responsabili di nuove violenze. Sabato scorso, come si ricordò, sono state attuate aggressioni nella sala parrocchiale della chiesa della Natività in via Galia e contro giovani del liceo Croce, Mameli e dell'Istituto magistrale Oriani.

La cerimonia si è svolta in presenza del ministro della Difesa Andreotti, dei ministri Malfatti e Lupis, del vicepresidente del Senato Spataro, del presidente della Corte costituzionale Bonifacio, del capo di Stato maggiore della difesa Henke, di membri del Parlamento, rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma, esponenti della Resistenza, del sindacato e delle organizzazioni professionali, insieme ai familiari delle vittime.

Il presidente Leone, che a causa di una indisposizione non ha potuto prendere parte alla cerimonia, ha inviato un messaggio e una crociata che è stata deposta davanti al sacrario da due corazzieri. Anche Paolo VI ha inviato un messaggio in cui ha invitato una lettura monsignor Marchisio. Una lapide in memoria di Salvo D'Acquisto, il giovane carabinieri fucilato dai nazisti nel settembre del '43, è stata scoperta sempre ieri mattina dal ministro Malfatti nel museo della Liberazione in via Tasso.

Il ministro Andreotti ha affermato che il nazifascismo «è un crimine che non dovrà mai essere dimenticato». Anche i dipendenti dell'INPS, in presenza del presidente Montagnani e del direttore generale Masini, riuniti nella sede generale, hanno dato vita ad una manifestazione, cui hanno aderito PCI, PSI, DC, PSDI, PRI, PLI, contro l'intervento, per la ANPI, il compagno Maurizio Ferrara.

Denunciando le aggressioni fasciste al «Croce» al «Mameli» e al «S. Margherita di Savoia», comitati unitari degli studenti, hanno riconfermato la loro volontà di lotta unitaria e antifascista, facendo appello a tutte le forze democratiche a respingere ogni provocazione. Alla protesta degli studenti si è aggiunta quella dei genitori e dei lavoratori dell'AOI e dell'INAIL, che hanno chiesto la chiusura immediata dei covi degli squadristi fascisti. La CGIL-scuola dal canto suo ha chiamato gli insegnanti del liceo Croce (in via Palestrina) a scoperare un'ora (dalle 11,30 alle 12,30) per permettere lo svolgimento delle assemblee studentesche contro il fascismo.

Un grave episodio si è infatti verificato all'AOI e al liceo Croce, dove la direzione ha impedito ai lavoratori di partecipare alla celebrazione del 30° anniversario delle Ardeatine. Rispondendo con fermezza i lavoratori, che hanno avuto come compagno di lavoro uno dei fuclisti delle Ardeatine, hanno sospeso la loro attività per dieci minuti.

Schermi e ribalte

A large advertisement for 'Schermi e ribalte' featuring a list of various theatrical and musical performances across different venues in Rome. It includes titles like 'Cabaret', 'Cinema', 'Teatri', and 'Sperimentali' with details on dates, times, and ticket prices.

Spaventoso Incidente stradale sulla Tiburtina nei pressi del Verano

DUE MORTI PER UN AUTOBUS CHE SI SCHIANTA CONTRO UNA «RENAULT» E UNA «128»

Una delle vittime è il vicequestore Luigi Coglitore, dirigente del quinto distretto - L'altro si chiamava Flammini - Tre feriti - Il conducente del bus è stato denunciato per omicidio colposo



L'autobus e le due vetture, completamente distrutte nello spaventoso incidente stradale sulla Tiburtina. Nei riquadri: Luigi Coglitore, vicequestore, e Marcello Flammini, morti nello scontro

Un autobus dell'ATAC allo scontro tra la Tiburtina e la via Provinciale, nei pressi del Verano, è piombato per terra su una Renault e una Fiat 128. Il conducente dell'autobus, Luigi Coglitore, di 54 anni, che dirige il quinto distretto e Marcello Flammini, di 35 anni, altri tre sono rimaste ferite. Una è in gravi condizioni: sono Gianna Lenotti, 55 anni, moglie del vicequestore, quattrenne di 25 giorni; Sabrina Maggi, di 60 anni, madre dell'altro vittima, ricoverata al deposito, marciava al centro della via Tiburtina, sulla corsia preferenziale, verso la periferia; nella stessa direzione, accanto sulla corsia ordinaria, procedeva la Renault condotta da Marcello Flammini che ha subito un violento choc, è stato imputato di duplice omicidio colposo.

Il terribile scontro è avvenuto alle 21 proprio all'incrocio tra le due vie, nei pressi del Verano, molto probabilmente a causa del mancato rispetto del semaforo da parte di uno dei conducenti. La polizia stradale ha sequestrato tutte e tre le vetture coinvolte nell'incidente, e sta indagando per accertare con precisione quali siano le responsabilità dell'autista dell'ATAC.

La dinamica del sinistro — secondo una prima ricostruzione della polizia — è questa: l'autobus, un «61» sulla corsia opposta, e spezzandola in due tronconi. Subito dopo l'autobus ha proseguito la sua corsa sbando sulla sinistra ed invadendo anch'esso la corsia che porta verso il centro. La Fiat 128 condotta da Marcello Flammini è stata investita in pieno, trascinata per diversi metri, e schiacciata dalle pesanti ruote del «61», che ha cozzato violentemente contro un muro che costeggia la strada.

A collection of small advertisements and notices, including 'Trovatore e Bohème all'Opera', 'Accademia Filarmónica', 'Cinema', and 'Teatri'. It lists various performances, dates, and contact information for different venues.

A collection of small advertisements and notices, including 'Cinema', 'Teatri', and 'Sperimentali'. It lists various performances, dates, and contact information for different venues.

A collection of small advertisements and notices, including 'Secondo Visioni', 'Annunci Economici', and 'Avvisi Sanitari'. It lists various services, real estate offers, and health-related information.